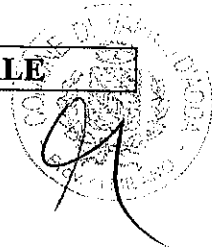
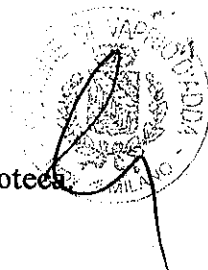


**REGOLAMENTAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA BIBLIOTECA COMUNALE****ART. 1**

1. I . Con il servizio di videosorveglianza la biblioteca comunale di Vaprio d'Adda intende perseguire le finalità rispondenti alle funzioni istituzionali demandate all'Ente dallo Statuto e dai regolamenti entro i limiti sanciti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e disposizioni correlate.
2. In modo particolare al presente regolamentazione si intende specificativa ed integrativa di quanto già disciplinato con Regolamento Comunale sulla "Videosorveglianza nel Territorio" approvato con Deliberazione C.C. n. 11/2011.
3. La possibilità di avere in tempo reale dati e immagini costituisce inoltre uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dei compiti che la biblioteca svolge quotidianamente.
4. Gli impianti di videosorveglianza di seguito previsti (descritti al successivo art. 2) hanno lo scopo di:
  - garantire maggior sicurezza agli utenti;
  - tutelare il patrimonio librario e tecnologico;
  - controllare determinate aree, anche in relazione alla prevenzione di reati, garantendo quindi un alto grado di sicurezza nei locali della biblioteca comunale.

**ART. 2**

1. I . Il sistema di videosorveglianza si compone di una rete di comunicazione dati con telecamere connesse al punto di controllo posto all'interno della struttura. Nella Biblioteca sono posizionate complessivamente n. 15 videocamere di cui:
  - n. 8 all'interno
  - n. 7 all'esterno (n. 2 al piano interrato, n. 4 al piano terra e n. 1 al piano primo).
2. All'interno sono istallate:
  - n. 3 al piano terra (n. 1 in prossimità dell'area ristoro/emeroteca, n. 1 presso l'area prescolare, n. 1 presso l'area lettura ragazzi)
  - n. 3 al 1° piano (n. 1 presso l'area lettura adulti, n. 1 presso gli accessi al balcone e n. 1 presso la sala studio)
  - n. 2 al piano interrato (1 presso l'auditorium ed una nel corridoio di collegamento auditorium/sale corsi/servizi/vano scala).
2. Il sistema è a circuito chiuso e il relativo elaboratore non è interconnesso con altri sistemi, archivio banche dati, né accessibile da altre periferiche.

- 
3. Il terminale di gestione delle telecamere è posizionato presso la reception della Biblioteca

### **ART. 3**


1. Il responsabile della gestione e del trattamento dei dati nell'ambito della Biblioteca comunale, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., è individuato nella persona del responsabile della Biblioteca.
2. Il responsabile della Biblioteca vigila sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in conformità agli scopi perseguiti e alle altre disposizioni normative che disciplinano la materia e, in particolare, alle eventuali disposizioni impartite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
3. Egli custodisce le parole chiave per l'utilizzo del sistema.
4. Il responsabile della Biblioteca può avvalersi di uno o più addetti, incaricati con apposito provvedimento, che saranno specificatamente individuati quali "incaricati del trattamento" ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
5. Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, l'utente potrà rivolgersi al responsabile della Biblioteca, secondo le modalità e la procedura previste dal Titolo III del D.Lgs. stesso.

### **ART. 4**

1. L'accesso al sistema di videosorveglianza è consentito solamente al responsabile della Biblioteca e agli incaricati del trattamento di cui sopra.
2. Ciascuno di essi è dotato di una chiave password personale, di cui è responsabile per la custodia, la conservazione e la riservatezza dei dati.
3. Eventuali accessi al sistema, da parte di persone diverse da quelle sopra indicate, devono essere autorizzati per iscritto dal responsabile della Biblioteca.
4. Il responsabile della gestione e del trattamento dei dati impartiscono idonee istruzioni ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti.
4. L'incaricato del trattamento, previa comunicazione scritta al responsabile della Biblioteca, potrà autonomamente variare la propria password.

### **ART. 5**

1. E' vietato divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori dei casi regolati dal presente regolamento.
2. I dati raccolti nel sistema di videosorveglianza non possono essere utilizzati per finalità diverse o ulteriori, salvo le esigenze di polizia e di giustizia.

- 
3. E' vietato utilizzare le immagini che anche accidentalmente dovessero essere assunte per finalità di controllo anche indiretto sull'attività professionale dei dipendenti, secondo il disposto dell'art. 4 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori) e ferma restando la procedura prevista dal medesimo articolo.

#### ART. 6

1. I. Quando le immagini riprese possono identificare ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica, della tutela ambientale e del patrimonio, soprattutto bibliotecario, l'incaricato della videosorveglianza ne dà immediata comunicazione al responsabile della Biblioteca, al Responsabile dell'Area e ai titolari delle indagini.
2. In tali casi, in deroga alla puntuale prescrizione delle modalità di ripresa di cui al precedente articolo, l'incaricato procederà agli ingrandimenti delle immagini strettamente necessari allo specifico scopo ed alla registrazione delle stesse su supporti magnetici.
3. Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria.
4. L'apparato di videosorveglianza può essere utilizzato anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria, di organi di Polizia o di Polizia Locale, previa comunicazione al responsabile dell'Area "Servizi alla Persona e alla Comunità".

#### ART. 7

1. Le registrazioni sono messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o di altre pubbliche Autorità solo in presenza di provvedimenti da queste emanati.
2. Tranne che nelle ipotesi di cui all'articolo precedente, le immagini sono conservate per un periodo massimo di 7 giorni, dopodiché il sistema provvede alla cancellazione tramite sovrascrittura.

#### ART. 8

1. I Gli utenti sono informati a mezzo di cartelli con la scritta "Area sottoposta a video sorveglianza. Le registrazioni sono effettuate dal Comune di Vaprio d'Adda per le finalità di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003" collocati in prossimità delle videocamere.
2. Il Responsabile della Biblioteca informa gli utenti sulle finalità della videosorveglianza e sulle modalità di esercizio dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

#### ART. 10

1. La presente regolamentazione rappresenta il disciplinare d'uso dei servizi di videosorveglianza. e costituisce atto di documentazione delle scelte ed individuazione siti

inerte l'operatività del sistema di videosorveglianza, come previsto dal provvedimento generale del Garante 29.04.2004.



## ART. 11

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si applicano le disposizioni generali di cui alla Regolamento sulla Videosorveglianza approvato con deliberazione C.C. n. 11/2011 nonché quelle che regolano la "protezione dei dati personali" con particolare riferimento al D.Lgs. 196/2003 e relativi provvedimenti del Garante.